

# CLUB ALPINO ITALIANO



SEZIONE DI

TORINO

Via Monte di Pietà, 28 - Telefono 11-80

## COMUNICATO MENSILE AI SOCI

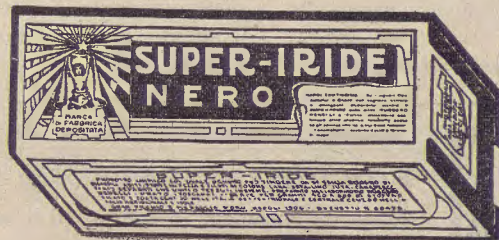


PER GLI ALPINISTI



PER GLI ELEGANTI

Grazie al "NIGEROL" che ammorbidisce il cuoio e lo rende impermeabile!





## Il 45° Congresso degli Alpinisti Italiani

Le due fiorenti Sezioni del Verbano e dell'Ossola ebbero l'incarico di organizzare il 45° Congresso del C. A. I., che si svolse con pieno successo dal 4 al 9 Settembre e che riuscì non indegno dei precedenti. Le due Sezioni organizzatrici nella elaborazione del programma si proposero di offrire ai Congressisti i mezzi per conoscere ed apprezzare le meravigliose bellezze del Lago Maggiore e l'importanza della pittoresca regione Ossolana, e il Congresso fu una bella manifestazione alpinistica, una festa di vita e di bellezza che lasciò un incancellabile ricordo in tutti gli intervenuti.

Fin dal giorno precedente l'apertura del Congresso Intra accoglie i rappresentanti di quasi tutte le Sezioni del Club Alpino, che la mattina del 4 Settembre sono invitati a visitare l'Esposizione di quadri a soggetto alpino, preparata dalla Sezione di Verbano.

Nel pomeriggio ha luogo nel Teatro Sociale l'inaugurazione del Congresso, presieduto dal Vice Presidente Prof. Porro, in sostituzione del Presidente Calderini, assente per motivi di salute.

Sono presenti il Sindaco di Intra, il Sindaco di Domodossola, l'On. Pestalozza, il Presidente della Sezione Verbano Ing. A. Pariani, il Presidente della Sezione Ossolana Avv. Cav. G. Darioli, i rappresentanti delle Sezioni, molte signore ed alpinisti.

Il Prof. Porro saluta i presenti, riferisce sull'opera svolta dal C. A. I. ed espone il programma cui deve attenersi il Club per il suo svolgimento avvenire.

Parlano l'Ing. Pariani, l'On. Pestalozza, il rappresentante della Sezione di Trento; e dopo lo svolgimento di vari temi di argomento alpino, la riunione è sciolta.

Alla sera il Lago risplende di mille luci e

di mille colori, mentre sulla riva affollata la Banda Musicale intona inni in onore degli Alpinisti.

La mattina del 5 il cielo è limpidissimo e i Congressisti prendono imbarco sul battello che in breve li trasporta a Stresa. Ivi con patriottiche parole il Sindaco porge loro, il benvenuto; e dopo un sontuoso ricevimento al Palace Hotel, la ferrovia li trasporta al Motarone (m. 1491) ove i Congressisti possono ampiamente godere dell'immenso panorama sulle Alpi e sulla pianura.

Ridiscesi a Stresa e, dopo la visita alle Isole Borromeo, tutti si riuniscono a banchetto al Grand Hotel di Pallanza, alla fine del quale con brindisi e discorsi si inneggia al Club Alpino ed all'alpinismo.

Il 6 Settembre, alle primi luci dell'alba, la carovana è pronta per la partenza in automobile alla volta di Macugnaga; per la bellissima carrozzabile i veloci veicoli raggiungono Piedimulera e percorrendo la Valle Anzasca alle 10 arrivano a Macugnaga. Purtroppo il folto velo di nebbia che da qualche ora si addensa sulla montagna nasconde l'atteso spettacolo della vista del M. Rosa; solo più tardi, quando tutti si apprestano alla partenza, attraverso lo squarcio delle nubi, si possono ammirare per pochi istanti le principali vette del Gruppo.

A Piedimulera il Presidente della locale Unione Escursionisti accoglie gli alpinisti e dà loro il benvenuto; intanto il cielo imbronciato regala un acquazzone che non cessa che allorché la comitiva fa il suo ingresso a Domodossola.

La sezione Ossolana riceve nelle sue sale i partecipanti al Congresso, e poi li accompagna all'Istituto Galletti, ove li attende il Sindaco Gen. Chiossi che, a nome della città, saluta i rappresentanti del Club venuti da ogni parte d'Italia.

Al pranzo ufficiale intervengono tutte le Autorità, fra cui l'On. Falcioni, che, invitato insistentemente a parlare, leva un inno alla montagna e all'alpinismo, scuola di educazione e di patriottismo.

# A. MARCHESI

Via S. Teresa, 1 - TORINO - Telef. 30-55

**NON DIMENTICATE** prima di accingervi ad una gita alpina di consultare le vetrine ed il catalogo (gratis)!!!!!!!  
Troverete senza dubbio quanto vi occorre!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!



Purtroppo anche il giorno appresso, fin dalle prime ore del mattino, mentre gli automobili salgono lentamente la strada che per Crodo e Baceno raggiunge la Val Formazza, il cielo è coperto di dense nubi e il tempo è minaccioso. Mentre sotto la guida dell'Ing. Pariani si fa la visita ai grandiosi impianti delle Imprese Elettriche Conti, comincia a piovere, ma più tardi allorchè i Congressisti cominciano a risalire la bella mulattiera che in brev'ora porta alla Cascata del Toce (m. 1675) ritorna l'azzurro in cielo, si sguagliano le nubi e alla sera quando la comitiva si ritira nell'Albergo Zertanna il tempo promette una bella giornata per l'indomani, in cui si dovrà effettuare l'ascensione al M. Giove.

E infatti la mattina del Giovedì 8 Settembre, lasciati i Congressisti meno validi che si recano a Devero in automobile, Ettore Allegra, cui è affidata la direzione dell'ascensione, ordina la partenza mentre ancora la montagna è immersa nell'oscurità e in cielo brillano le stelle.

In quattro ore si tocca il Passo Neufelgiu (m. 2567) e poi si scende al Lago Vannino (m. 2153) per la prima refezione; si risale al Lago Busin e alle 12 precise la comitiva è in vetta al M. Giove (m. 3010). Per oltre un'ora i Congressisti si trattengono ad ammirare il maestoso panorama del Rosa, Mischabel, delle Alpi Svizzere e di tutta l'immensa cerchia alpina che si presenta al loro sguardo.

Ma il tempo incalza e bisogna iniziare la discesa; al Lago Busin si fa un'altra refezione e, ripresa la marcia, alle 19 tutti si trovano riuniti all'Hotel Cervandone di Devero.

S'inizia finalmente l'ultima giornata del Congresso: a piedi si discende a Goglio, dove attendono gli automobili che devono trasportare la comitiva a S. Maria Maggiore per la riunione di chiusura.

In breve tempo si risale la verdeggiante Valle Vigezzo e a S. Maria i Congressisti sono accolti festosamente dalla Banda Civica e dalla numerosa colonia villeggiante; dopo il pranzo ufficiale, il Presidente Pariani convoca i rappresentanti delle Sezioni, parla dello svolgimento felice del Congresso comunicando le adesioni pervenute. Prendono poi la parola i rappresentanti delle Sezioni di Brescia, Ossola, Torino, Susa, dando incarico al Presidente di trasmettere alla Sede Centrale i voti del Congresso e alle 16 l'Ing. Pariani dichiara chiuso il 45° Congresso Alpino.

Rientrati a Domodossola, alcuni Congressisti si recano a visitare le rinomate Fonti di Bognanco, mentre gli altri coi treni serali fanno ritorno alle loro sedi.

Benchè il numero dei partecipanti a questo Congresso sia stato inferiore al consueto, esso ebbe tuttavia per l'alto significato ideale e patriottico pieno e completo successo; dovunque i Congressisti furono accolti con entusiasmo dalle popolazioni di quell'angolo estremo d'Italia, che col loro saluto vollero esprimere il loro entusiasmo al Club Alpino Italiano.

\* \*

Relazioni presentate al Congresso:

A. PARIANI: *Colonie Alpine ed Escursioni scolastiche.*

A. PARIANI: *Disboscamento e bacini montani.*

G. B. SAVAZZINI: *Pascoli alpini.*

E. ALLEGRA: *Rifugi alpini.*

---

---

## La Pro Piemonte ed il C. A. I.

La « Pro Piemonte » dispone di una elegante vetrina in via Barbaroux, angolo Piazza Castello negli uffici della Navigazione Generale, Ferrovie dello Stato, Ente Naz Turistico. In tale vetrina sono già esposte fra le altre anche le pubblicazioni del Club Alpino. Portiamo ora a conoscenza dei soci che la « Pro Piemonte » nell'interesse della conoscenza e divulgazione delle bellezze turistiche della Regione è disposta a dare ospitalità in tale vetrina ed a titolo gratuito alle fotografie che si volessero esporre sia come propaganda turistica, sia nell'interesse personale degli autori. Gli espositori potranno prendere accordi con la Direzione della « Pro Piemonte (Via Barbaroux, 2, ammezzato a destra) nei riguardi della montatura delle fotografie per l'esposizione.

---

---

## Le corde al Cervino

Le vecchie corde consunte dal tempo e che costituivano un pericolo per gli alpinisti sono state ora sostituite ad opera delle guide di Valtournanche ed a cura della nostra Sezione, dalle nuove robuste corde incatramate offerteci in dono dal Comm. Venceslao Carrara. Questi ed in particolare il collega Cav. Giovanni Bobba si sono pure vivamente interessati al collocamento delle corde e ad entrambi esprimiamo la nostra gratitudine. La sostituzione è stata completa e l'impresa non è stata facile, ma ce ne saranno grati gli alpinisti che vedono così l'ascensione del versante italiano del Cervino ritornata ad uno stato di relativa sicurezza.







Colazione al sacco - Partenza ore 10,30 - Colle dei quattro denti ore 11 - In vetta alla Punta del Vallone ore 11,45.

Partenza per la discesa ore 14 - A Chiomonte ore 17,30 - Da Chiomonte in treno ore 19,45 - Arrivo a Torino ore 21,45.

Tassa d'iscrizione per i soci L. 6 - Non Soci L. 8.

La tassa d'iscrizione dà diritto al pernottamento a Chiomonte (in letto) ed al caffè latte al mattino prima della partenza.

Occorre equipaggiamento di media montagna. L'itinerario sopra descritto potrà essere variato per cambio dell'attuale orario ferroviario.

I direttori: *Rag. Pietro Capietti - Dr. Olivetti - Manlio Frassinelli - Lincoln Stroppiana.*

GITA DI CHIUSURA

20 novembre 1921

## Santuario di Belmonte

(Canavese)

Ritrovo Torino Stazione Porta Susa ore 6,30 - Partenza in ferrovia ore 7 - Valperga ore 8,27 - Partenza a piedi - Arrivo a Belmonte ore 10,30 - Pranzo Sociale ore 11,30 - Partenza ore 14,30 - Prascorsano ore 15 - Cuornè ore 16 - Partenza per Torino ore 16,22 - Arrivo Torino P. Susa ore 17,55.

Il programma definitivo colla quota del pranzo sociale sarà esposto a suo tempo al Club.

I soci sono pregati d'intervenire numerosi alla Gita di chiusura e di informarsi al Club degli eventuali cambiamenti di orario.

## IMPORTANTE

I signori Soci del C. A. I. possessori di fotografie artistiche, soggetti adatti a riprodursi in cartoline, esecuzione finissima, allo scopo di illustrare e fare conoscere le bellezze dei nostri monti, sono pregati di mettersi in relazione con il signor GIUSEPPE COMETTO - Arti Grafiche - Via Mancini, 5 - Torino.

## La Gita fuori programma

del 20-21 Agosto

Si svolse regolarmente con 19 partecipanti, fra i quali 6 signorine.

Partiti da Torino la sera del sabato con tempo incerto, accompagnati da pioggia dirotta lungo il percorso in treno, nel salire da Oulx alla Sauze il cielo si fece insperatamente sereno, mentre la più nitida luna veniva ad illuminare la nostra marcia attraverso alla pineta. Verso la mezzanotte si giunse al grazioso Rifugio Kind, messo cortesemente a nostra disposizione dallo Sky Club di Torino, per il che ne rinnoviamo i ringraziamenti alla Direzione. Della stessa ospitalità godette una comitiva di 14 gitanti della U. E. di Torino, guidata dal Presidente Conte Toesca, ed unitasi a noi già fin dalla partenza.

Al mattino del 21, con tempo superbo, si salì direttamente tutti assieme al Colle Bourget, d'onde al Colle Basset, giungendo in vetta al Fraitéve verso le ore 9. Alle 10 si discese al Colle Sestrières, in tempo a prender parte a tutte le cerimonie del Convegno italo-francese; ed il gagliardetto della nostra Sezione, tenuto dalla Sig.na Delfina Visetti, sventolò al posto d'onore accanto all'Obelisco. Alle 15 un non troppo veloce autocarro ci portava per Fenestrelle, Perosa a Pinerolo, di dove in treno a Torino per le ore 19.

La simpatica gita, che lasciò in tutti un grato ricordo anche per la fraternizzazione coi soci della U. E., fu diretta dal Prof. M. Bezzi e dal signor Alfonso Sisto.

## ORARIO

### per la frequentazione dei locali sociali

A cominciare dal 1 Novembre p. v. l'orario per frequentare i locali sociali è il seguente: Giorni feriali: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 19;

Giorni festivi: dalle ore 14 alle 17.

Il Club è aperto ai soci tutte le sere, eccetto la Domenica e il Lunedì, dalle ore 21 alle 23.

# A. MARCHESI

Via S. Teresa, 1 - TORINO - Telef. 30-55

**SEMPRE** troverete da MARCHESI qualsiasi articolo sport per le vostre gite alpine. **Abiti fatti** da montagna in stoffe speciali resistentissime ed impermeabili. ○○ Catalogo gratis.



## La Gita Sociale al Monte Granero

18-20 Settembre 1921

Per quanto le iscrizioni siano state poco numerose, questa gita ha avuto un esito felicissimo, e ciò per merito del Direttore sig. Giulio Pezzana che ha saputo provvedere all'organizzazione in modo perfetto.

Domenica 18 Settembre la comitiva parte coll'automobile appositamente noleggiato: alle nove è a Bobbio Pellice e inizia la salita per la mulattiera che per Villanova raggiunge la Ciabota del Prà dove è fissato il pernottamento. Alla sera piove a dirotto e vi è in tutti il timore di non poter l'indomani effettuare la progettata ascensione.

Ma nella notte il vento scaccia le nubi e al mattino quando la carovana si mette in marcia il cielo è limpidissimo; alle 9 si fa la prima refezione al Lago Nero e poi si riprende la ripida ascesa; alle undici presso il Colle Luisas si fanno le cordate e dopo un'ora e mezza di scalata interessante gli alpinisti sono in vetta al M. Granero.

Il vento che soffia assai forte obbliga la comitiva a scendere dopo breve fermata; dal Colle Luisas, raggiunto il sentiero delle Traversette, essa raggiunge il Piano del Re, dove Perotti ha preparato nel suo albergo la cena ed il pernottamento.

Il terzo giorno i gitanti si portano al Rifugio Sella, mentre alcuni di essi salgono al Viso Mozzo ed altri scendono a Crissolo a visitare la Grotta del Rio Martino.

Alla sera l'automobile riporta a Torino la carovana ben soddisfatta e riconoscente al Direttore Pezzana.

## SKY-CLUB

### Verbale Assemblea dello Sky-Club di Torino - Del 16 Giugno 1921

La seduta è aperta alle ore 21,30 sotto la presidenza dell'Avvocato Mario Santi.

Il socio Dott. Enrico Ambrosio propone che sia dato per letto il verbale dell'assemblea precedente. La proposta è approvata.

Il Presidente Avvocato Mario Santi legge la relazione annuale della Direzione, che è approvata all'unanimità.

Anche la relazione sul Bilancio Consultivo del 1920-21 è approvata.

In merito all'articolo 4° dell'ordine del giorno « Nuovi lavori alla Capanna Kind e Mautino » il Presidente riferisce in merito ai lavori di ampliamento da effettuarsi alla detta Capanna nell'estate prossima e riferisce che la spesa preventivata è di Lire 6000 e il preventivo per i lavori alla Capanna Mautino sono preventivati in lire 2000.

Le spese relative dopo le spiegazioni fornite dal Presidente sono approvate dall'assemblea.

Il Presidente riferisce in merito agli studi sull'arredamento di una grangia al « Frais » e l'assemblea conferisce alla direzione l'incarico di continuare nelle trattative relative.

Il Presidente Avv. Mario Santi riferisce pure in merito agli studi per l'erezione di un'eventuale Capanna da erigersi in località sopra Sauze d'Oulx e precisamente sotto il Colle Bourget. Spiega i motivi di questa iniziativa che dovrebbe permettere un maggior concorso di pubblico in una regione molto frequentata dagli skiatori Torinesi onde sfollare la Capanna Kind e rende anche ragione all'assemblea del piano finanziario relativo che dovrebbe consistere in un prestito da parte dei soci nella cifra fissata e preventivata di Lire 30000 a un tasso d'interesse del 6% ammortizzabile in 10 anni. Alla discussione partecipano molti soci i quali sollevano delle eccezioni sia per la località in cui dovrebbe sorgere la nuova Capanna sia per la questione finanziaria. Il Presidente risponde a tutti esaurientemente e le discussioni si completano coll'ordine del giorno che viene approvato a grande maggioranza dall'assemblea.

Il socio Oneglio propone una tassa di buon ingresso di Lire 50 per i nuovi soci ma la proposta non viene accettata dall'assemblea.

Per il programma sportivo per la stagione 1921-22 il presidente riferisce in merito ai progetti futuri, indicando che a causa della scarsezza della neve nella stagione passata non fu possibile dare seguito al programma fissato e convenuto. La discussione su questo punto si fa lunga e movimentata e interloquiscono i soci Mezzalama, Oneglio, Rivera, ecc. Oneglio raccomanda in modo speciale l'istruzione skiistica ai soci giovani, l'Avv. Rivera raccomanda di effettuare gite in alta montagna. Viene nominata la commissione delle gite nel seguente modo:

Mario Ambrosio, F. Pellegrini, B. Fedrigoni, Lami, Barisone;

quella dei Rifugi:

M. Corti, Alb. Borgo, Am. Cassinis, Giov. Gamma, Franco Grottanelli, Piero Hugues, Cesare Negri, Piero Oneglio, Ettore Santi, Mario Tedeschi.

All'articolo 8° l'aumento delle quote sociali è approvato a grande maggioranza. Le modificazioni dell'articolo 7 e 8 sono approvate.

Il Presidente Santi riferisce che il Consiglio è dimissionario e si procede alla votazione per la nomina alle nuove cariche:

*Presidente:* Mario Corti.

*Consiglieri:* M. Ambrosio, Enrico Ambrosio, F. Ravelli, F. Pellegrini, Vitt. Collino, Mezzalama.

*Commissione Sportiva:* Vitt. Collino, Ott. Mezzalama, Ettore Santi.

*Delegati Federazione:* Ettore Santi, Mario Ambrosio, Vittorio Collino, Giacomo Dumontel, Eugenio Ferreri, Fernando Pellegrini, Ott. Mezzalama, Enrico Ambrosio, Franco Grottanelli, Cesare Negri, Piero Hugues, Francesco Ravelli, De Silvestris Tomaso.



## GRUPPO STUDENTESCO "S. A. R. I."

### Le Gite Sociali

Le gite sociali estive di alta montagna e quelle della Scuola d'Arrampicamento che dovevano svolgersi nei principali gruppi montuosi, per un complesso di circostanze non poterono avere il loro regolare svolgimento.

L'unica gita che poté effettuarsi fu quella alla Becca di Gay m. 3622, ed al Becco della Tribulazione m. 3360, splendide montagne del simpatico Gruppo del Gran Paradiso.

La comitiva, in vero non molto numerosa, lasciato Torino nella sera del sabato 23 luglio si portava a pernottare a Locana, donde l'indomani mattina saliva a Noasca e pel lungo vallone di Noaschetta raggiungeva verso sera le miseri Alpi della Motta m. 2647, ove aveva luogo il pernottamento.

Il lunedì 25 i gitanti rimontavano il ghiacciaio di Gay ed alle 7,30 già toccavano il Colle Gran Crou m. 3296, donde, grazie alla splendida giornata, era dato ammirare uno splendido panorama sul bacino di Cogne, sul ghiacciaio della Tribulazione, sul Gruppo del Monte Bianco, ecc. Dopo una fermata di un'ora le cordate iniziavano la salita della Becca di Gay, dovuta interrompere a non più di 200 metri dalla vetta a cagione delle condizioni cattive della montagna che avrebbero esposto a grave pericolo la comitiva durante la traversata di una lunga placca di ghiaccio, ricoperta di neve fresca.

Il giorno seguente tutti i gitanti si portavano al Colle dei Becchi m. 3011, e mentre sue cordate della Scuola d'Arrampicamento dalivano velocemente (1 ora) alla vetta del Becco della Tribulazione m. 3360, superando direttamente la faccia occidentale senza fare il giro della via solita, il resto della comitiva raggiungeva la vetta del Blanc Giuir m. 3220. Ricongiuntisi più tardi, due nuclei scendevano rapidamente pel pittoresco ma lunghissimo vallone del Piantonetto, raggiungendo prima di notte Locana. Il mattino seguente col primo treno veniva compiuto il ritorno a Torino.

### Il Rifugio S. A. R. I. ed il Convegno Goliardico

Dopo lunghe e laboriose trattative per cercare il personale adatto, completamente occupato a Balme nei lavori della campagna od in altri lavori edilizi, finalmente durante il mese di agosto era possibile portare sul posto il materiale occorrente ed ai primi di settembre

erano iniziati i lavori di restauro. Ora il nostro piccolo Rifugio è in ordine date però le speciali condizioni in cui vengono trovarsi tutti i Rifugi della Valle di Lanzo, ormai troppo a portata di mano di coloro che vanno in montagna senza avere i più elementari principi di educazione e di rispetto (all'inizio della trascorsa stagione i Rifugi di Peraciaival, Fons d'Rumur, Vaccarone, ecc., furono in parte svaligiati). La Direzione della S. A. R. I. ha stabilito di non fare l'arredamento e di lasciare il Rifugio aperto. Con questo provvedimento si spera, se non altro, di impedire che a scopo di furto i malintenzionati tentino di penetrare rompendo porta, finestra, tetto, ecc.

In conseguenza del ritardo nell'esecuzione dei lavori l'inaugurazione del Rifugio non avrebbe potuto aver luogo che verso alla metà di settembre; ma il dolorosissimo incidente che, precisamente sui monti della Valle d'Ala, verso la fine d'Agosto ha costato la vita ad uno dei nostri più valorosi colleghi, ha addolorato troppo la famiglia Sarina perchè si pensasse di svolgere pochi giorni dopo la festa goliardica Sarina proprio fra quei monti. Cosicché, interpretando anche il pensiero di parecchi membri della Direzione ed un grande numero di Soci, il nostro Presidente d'accordo col Presidente della Commissione Gite Sociali decideva di sospendere il Convegno Goliardico e di rinviare l'inaugurazione del Rifugio S. A. R. I. al prossimo ottobre, dopo gli esami e prima dell'inizio del nuovo anno accademico.

Per tanto, salvo ad essere rettificato la decisione della Commissione Gite Sociali che si riunirà prossimamente non appena i suoi componenti abbiano fatto ritorno in città, **L'INAUGURAZIONE DEL RIFUGIO S. A. R. I. AVRÀ LUOGO IL GIORNO 30 OTTOBRE**; nell'occasione si svolgerà la tradizionale *Festa della Bagna Cauda*. Ad ogni modo i nostri Soci riceveranno in tempo il programma dettagliato di questa manifestazione, alla quale, siamo certi, interverrà un buon numero di vecchi e nuovi Sarini.

E, come promesso per l'epoca dell'inaugurazione, tutti i nostri Soci, in regola col pagamento della quota 1921, riceveranno il volume degli Itinerari Alpinistici che dal Rifugio S. A. R. I. si possono effettuare.

### AVVISO AI SOCI

Si invitano i Soci a voler far pervenire alla Segreteria della Sezione l'elenco delle ascensioni compiute che verrà pubblicato nei prossimi numeri del Comunicato Mensile.

# A. MARCHESI

Via S. Teresa, 1 - TORINO - Telef. 30-55

**RICORDATEVI SOPRATTUTTO** che l'alpinista ben equipaggiato sarà sempre indipendente dai compagni ed avrà indubbiamente le maggiori probabilità di superare qualsiasi ostacolo.

○○○○○○○○○○ Chiedere Catalogo gratis ○○○○○○○○○○



# U. S. S. I.

GRUPPO FEMMINILE STUDENTESCO  
DELLA SEZIONE DI TORINO DEL C.A.I.

La Direzione della Ussi si compiace comunicare alle Socie la Regale determinazione di S. Altezza la Principessa Jolanda di Savoia con lettera in data 6 Agosto 1921 alla nostra Presidentessa:

« Signora Presidentessa,

È piaciuto a S. A. R. la Principessa Jolanda accettare la Presidenza Onoraria di codesta Associazione Ussi del C. A. I. di Torino.

Mi pregio adempiere all'Ufficio commissomi di partecipare a Lei la graziosa determinazione di Sua Altezza Reale, e di comunicarle anche i Reali ringraziamenti per il significato molto gentile del desiderio manifestato.

Con l'occasione Le offro, signora Presidentessa, l'espressione dei miei distinti sentimenti.

La Dama di Corte di Servizio  
Contessa di Trinità »

La Ussi doppiamente orgogliosa dell'Alto Onore ricevuto, in quanto che, questo è il primo Patronato che S. A. R. concede, ne fa parte con gioia alle sue Socie, augurandosi che la giovane e promettente Società sappia rendersi sempre più degna dell'Augusta Presidentessa Onoraria discendente della gloriosa Stirpe Sabauda.

## Gite mese di Ottobre

*Domenica 2 Ottobre*

### ROCCA MOROSS

(Metri 2135 - Val di Lanzo)

Ritrovo Stazione Ciriè-Lanzo ore 7 — A Pessinetto arrivo ore 8,40 — Pel Vallone e Cappella del Giardino alla Rocca Moross — Arrivo ore 12 — Partenza per il ritorno ore 14 — A Torino arrivo ore 20,45.

Spesa di viaggio L. 10.

*Domenica 16 Ottobre*

### Monte Colombano

(Metri 1658 - Valle Ceronda)

Ritrovo Stazione Ciriè-Lanzo ore 7 — Partenza ore 7,30 — A Veneria arrivo ore 7,40 — In auto a Fiano — Arrivo ore 9,20 — Proseguimento a piedi per Varisella — Arrivo ore 9,40 — Per mulattiera al Monte Bocconero indi per cresta al Monte Colombano — Arrivo ore 12 — Refezione al sacco — Partenza ore 13,30 — A Torino arrivo ore 19.

Spesa approssimativa L. 10.

*Domenica 30 Ottobre*

### Monte Cristetto

(Metri 1612 - Vallone del Gran Dubbione)

Ritrovo Stazione P. N. — In treno a Pine-rolo — In tram a Dubbione — A piedi Borgata Tagliaretto — Refezione — Indi per Casa Traverse — Grangie Fornetti — Colle del Besso e per la cresta S. O. al Roe Fourà, alla vetta del M. Cristetto.

Il programma con l'orario preciso dei treni e la spesa di viaggio verrà inviato per tempo e di ogni gita a ciascun socio.

## SACCHI PER MONTAGNA

RESISTENTI

LEGGERI

CON TASCHE

Prezzo Eccezionale Lire 10 caduno

G. CONCETTO

TORINO : VIA MANCINI, 5 : TORINO

*non dimenticare il...*

**PURO**

**ESTRATTO DI CARNE**

**"SOLE"**

PRODOTTI ALIMENTARI "SOLE" TORINO